

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

INSTALLAZIONE

Collegamenti idraulici

Rispettare il senso del fluido come indicato sugli schemi sottoriportati.

Valvola a due vie

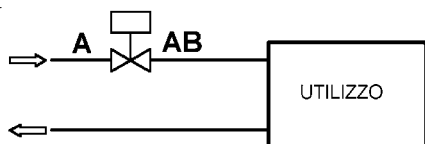
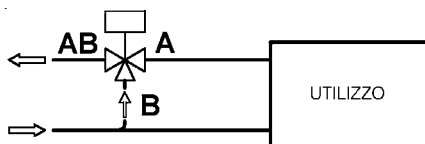


Fig. 1 Controllo a portata variabile all'utilizzo

Si consiglia di montare le valvole a due vie sul ritorno (escluso impianti a vapore) in quanto la minor temperatura del fluido assicura una maggior durata delle guarnizioni.

Valvola a tre vie



N4097

Fig. 2 Miscelazione a portata variabile all'utilizzo

Le valvole a tre vie **devono essere impiegate come miscelatrici**, due ingressi A e B ed una uscita AB e **non come deviatrici**, un ingresso AB e due uscite A e B.

Solo in impianti a circuito aperto può essere indispensabile l'impiego di valvole deviatrici; in questi casi le nostre valvole possono essere utilizzate, tenendo presente che la massima pressione differenziale raccomandabile deve essere ridotta ad un terzo del valore specificato, vedere DBL.

MONTAGGIO

Prima di montare la valvola assicurarsi che le tubazioni siano pulite, esenti da scorie di saldatura, per non danneggiare le parti interne della valvola stessa.

Le tubazioni devono essere perfettamente in asse con il corpo valvola e non soggette a vibrazioni.

La valvola può essere montata in qualsiasi posizione compresa nei 180° superiori, avendo cura di tenere l'albero del servocomando sempre in posizione orizzontale.

Durante l'operazione di orientamento del servocomando non svitare il dado di registrazione corsa.

I servocomandi non devono essere installati in atmosfera esplosiva, in ambiente a temperatura superiore a 50 °C ed inferiore a -5 °C, non devono essere soggetti a getti di vapore di acqua o a stillicidio.

Lasciare sopra il servocomando uno spazio sufficiente per permettere il disaccoppiamento del servocomando dal corpo valvola per eventuale manutenzione, almeno 10...15 cm.

MESSA IN SERVIZIO

Prima della messa in esercizio delle valvole verificare:

- SENSO DEL FLUSSO

Deve corrispondere alle indicazioni stampate sul corpo valvola e riportate su Fig. 1 e 2.

- AZIONAMENTO IN CHIUSURA E APERTURA DEL CORPO VALVOLA

Deve rispondere alle specifiche impiantistiche, tenere comunque presente:

valvole a due vie

Stelo abbassato = fluido passante

Stelo alzato = fluido intercettato

valvole a tre vie

Stelo abbassato = fluido passante via A-AB
fluido intercettato via B - AB

Stelo alzato = fluido intercettato via A - AB
fluido passante via B - AB

- CONDIZIONI DI ESERCIZIO

La temperatura, la pressione nominale e la pressione differenziale alla valvola devono rientrare nei valori specificati per ogni modello di valvola riportati sui bollettini tecnici relativi.

- LAVAGGIO TUBAZIONI

L'eventuale filaggio anomalo delle valvole è causato, nella quasi totalità dei casi, da scorie di saldatura o corpi estranei interpostesi fra sede e otturatore, spesse volte con danneggiamento degli stessi.

Per evitare tale inconveniente è opportuno l'impiego di filtri a monte della valvola.

E' necessario inoltre provvedere ad un lavaggio accurato delle tubazioni, posizionando la valvola a metà corsa, in occasione della prima messa in esercizio dell'impianto e dopo prolungate soste della circolazione.

MANUTENZIONE

Controllo tenuta del premitreccia

Le valvole hanno il premitreccia guarnito con doppio anello O-Ring e non necessitano di alcuna operazione di manutenzione.

In caso di perdita occorre sostituire gli "O Ring" e il complesso bussola di tenuta.